



ISTITUTO COMPENSIVO ANNA ANTONINI VERBANIA TROBASO



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8810** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

15 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

32 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto dal punto di vista socioeconomico è caratterizzato dalla presenza di alunni i cui genitori sono occupati principalmente nei settori secondario e terziario anche per quanto riguarda il frontalierato con il Canton Ticino (CH). Il dato della disoccupazione del comune di Verbania, sede amministrativa del nostro Istituto, è 8,1% inferiore sia al dato regionale che nazionale, in virtù delle possibilità lavorative offerte dalla vicina Svizzera e dalle province limitrofe oltre che dall'impiego nei settori turistico-alberghiero. Il tasso di immigrazione è inferiore rispetto a quello regionale e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa, inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La presenza di un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un'opportunità per attività mirate all'inclusione, alla solidarietà, allo sviluppo della responsabilità civile.

Vincoli

La popolazione scolastica si caratterizza per disomogeneità di estrazione sociale con prevalenza di alunni appartenenti a famiglie di livello culturale ed economico medio. La popolazione studentesca di cittadinanza non italiana è esigua, ma, in seguito alla guerra in Ucraina, essa è in aumento (soprattutto nella Scuola Primaria). Pertanto la scuola è chiamata a far fronte alle difficoltà che questa situazione comporta, in quanto pone delle problematiche soprattutto relativamente all'integrazione linguistica e al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, inoltre, possiamo notare che mentre i ragazzi spesso sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, che spesso non partecipano alla vita scolastica, vuoi per difficoltà linguistiche ma anche per differenze culturali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Negli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato un legame sempre più stretto con diverse associazioni del territorio che collaborano attivamente con la scuola proponendo iniziative e progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità. In particolare, tra le associazioni che negli ultimi anni hanno dato un contributo alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ricordiamo: IRSA-CNR "Istituto di ricerca sulle acque" -Unione dei Comuni Montani -Ente Parco Val Grande -Fondazione



Comunitaria del VCO - Fondazione Cariplo -Biblioteca Civica "Ceretti" - Museo del Paesaggio -CCR - Associazione Cori Piemontesi - Libera - comunità parrocchiali. Alla realizzazione dell'Offerta formativa contribuiscono anche i Comuni di riferimento e le varie federazioni sportive e musicali. Altre risorse provengono dai fondi strutturali europei attraverso i PON e il PNRR. La maggior parte degli edifici scolastici è servita dai mezzi pubblici o da corse speciali (Scuolabus).

Vincoli

L'Istituto comprensivo si sviluppa sul territorio di due Comuni: Verbania (comune formato da più frazioni situate sia in zona pedemontana sia lacustre) e Cambiasca. Comprende 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, dove sono ubicati gli uffici del Dirigente e della segreteria. Ciò comporta una necessaria flessibilità per quanto riguarda gli orari ed i trasporti pubblici. Inoltre, è presente una certa disomogeneità di tipo storicoculturale e territoriale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La maggior parte dei plessi non presenta barriere architettoniche. I Comuni impegnano annualmente risorse economiche per il rinnovo degli arredi e si adoperano per gli interventi necessari all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. Grazie ad alcuni lavori finanziati dal Comune di Verbania, è stato possibile, nella Scuola Secondaria, adibire un'aula a biblioteca scolastica e creare un'aula multimediale. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre che dal Ministero e dal Comune, dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi PON e dalle iniziative promosse dal Comitato Genitori che partecipa attivamente alla vita scolastica degli studenti, sostiene, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuove occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supporta l'Istituto nelle scelte educative. Altri fondi provengono dal PNRR.

Vincoli

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione in quanto datati. In alcuni plessi sono necessarie opere straordinarie che richiedono impegni finanziari onerosi. Tuttavia, grazie ai fondi erogati dall'Amministrazione Comunale e alle attività di autofinanziamento gestite dal Comitato genitori, ha preso avvio una fase di ristrutturazione e di ampliamento di alcuni edifici.



RISORSE PROFESSIONALI

Grazie alla presenza di un'alta percentuale di personale docente di ruolo, l'Istituto può garantire una stabilità didattica e progettuale basata sull'esperienza e sulla continuità. Ciò favorisce il coinvolgimento dei docenti che periodicamente si avvicendano e che apportano nuovi approcci metodologici, andando ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa. Questa pluralità di risorse permette di creare un bagaglio di esperienze professionali spendibili a livello educativo e formativo nell'Istituto. Inoltre l'accoglienza dei nuovi docenti è favorita da un protocollo di accoglienza e dalle figure referenti che li accompagnano nel percorso di conoscenza del modello delineato dalla scuola.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA (Legge 107/2015, art.1, comma7)

Le cattedre di potenziamento, all'interno dell'Istituto, sono così distribuite:

Scuola dell'Infanzia

- 1 cattedra

Scuola primaria

· 1 cattedra

Scuola Secondaria

· 1 cattedra di italiano

· 1 cattedra di inglese

L'intento della scuola è quello di avvalersi del contributo dell'organico di potenziamento per l'attuazione del Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV). L'organico di potenziamento, laddove ve ne sia la necessità, viene utilizzato anche per la copertura di supplenze brevi e per interventi di recupero e potenziamento.

Si precisa che tutti i docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia complessivamente assegnata ad ogni istituzione scolastica senza alcuna distinzione e rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo, intitolato ad Anna Antonini nel 2019, risulta composto dai seguenti plessi:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO
SCUOLA DELL'INFANZIA	"Camocardi"	Via Alla Pastura, 13 – Biganzolo
	Cambiasca	Piazza San Gregorio, 2 - Cambiasca
	Trobaso	Via Cuboni, 12 – Trobaso
	Unchio	Via Maggiore, 1 – Unchio
SCUOLA PRIMARIA	"Vittorio Bachelet" Trobaso	Via Cuboni, 9 – Trobaso
	"Nino Chiovini" Cambiasca	Via per Comero – Cambiasca
	Torchiedo	Via Monte Rosa, 12 - Torchiedo
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	"Ranzoni"	Via Repubblica, 6 - Trobaso

**ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

	INFANZIA BIGANZOLO	INFANZIA CAMBIASCA	INFANZIA TROBASO	INFANZIA UNCHIO
AULE	3	4	5	2
LABORATORI	0	1	1	0
BIBLIOTECHE	0	0	0	0
STRUTTURE SPORTIVE	0	0	1	0
SPAZI ESTERNI	1	2	1	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	2 computer portatili 1 Lim 3 tablet	2 PC portatili 1 Lim 1 tablet	1 PC 1 Lim 2 tablet	1 Lim 1 tablet 1 PC



	PRIMARIA CAMBIASCA	PRIMARIA TORCHIEDO	PRIMARIA TROBASO	SECONDARIA "RANZONI"
AULE		Aula di musica; Aula Informatica; Aula per attività di sostegno e alternative	4 aule piccole per attività di sostegno e attività alternative	Musica Inglese Aula Immersiva
LABORATORI		Cucina Informatica	Creta Laboratorio polivalente	Arte
BIBLIOTECHE	Biblioteca alunni	Biblioteca alunni	Biblioteca alunni e biblioteca magistrale	2 Biblioteche - Alunni - Docenti
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	Palestra	Palestra	Palestra
SPAZI ESTERNI	Cortile	Giardino/ parco Ampi terrazzi	Campo Basket e pallavolo Gazebo con tavolo e panche per lezioni all'aperto	Giardino Aula esterna attrezzata
SERVIZI	Mensa Scuolabus Prescuola	Mensa Scuolabus	Mensa Scuolabus Prescuola e postscuola su richiesta	Scuolabus
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	Connessione internet Digital Board PC portatili Tablet	Connessione internet Digital Board PC portatili Tablet	Connessione internet Digital Board PC portatili Tablet	Connessione internet Digital Board PC portatili Tablet

APPROFONDIMENTO

Nel corso degli anni, è stato possibile dotare tutte le classi di tutti i plessi di una LIM o di pannello interattivo. La partecipazione ai bandi PON/PNRR, hanno permesso all'Istituto di incrementare le dotazioni informatiche già in possesso e di acquistare PC e Tablet che, in caso di necessità, vengono messi a disposizione delle famiglie attraverso la formula del comodato d'uso gratuito, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Il 5 marzo 2024 è stata inaugurata, presso la Scuola Secondaria Ranzoni, l'aula immersiva, al fine di potenziare il percorso di innovazione, metodologie attive e inclusione.

Non tutti i plessi sono dotati dell'aula informatica, tuttavia l'Istituto dispone di un numero sufficiente di PC portatili che possono essere facilmente trasportati nelle aule ed utilizzati dagli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

In coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e con quanto descritto nella prima sezione del PTOF l'Istituto si propone di ridefinire e di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita sociale e culturale che favorisce lo sviluppo della persona in tutte le sue componenti.

VISION

Il nostro Istituto vuole essere una scuola che:

- raccoglie ed include, facilitando l'accoglienza dello studente, valorizzando le diversità socioculturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento, favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e ponendo attenzione alla dispersione scolastica;
- promuove il successo formativo di tutti, favorendo una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze e delle esperienze, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali;
- progetta, costruendo gradualmente percorsi formativi in continuità coi vari ordini di scuola;
- orienta, promuovendo negli allievi la conoscenza di sé, prevenendo situazioni di difficoltà, favorendo lo sviluppo di tutte le capacità e potenzialità per operare scelte personali consapevoli, offrendo percorsi formativi personalizzati;
- dialoga con il territorio, operando in raccordo con esso e con le sue risorse per assumere scelte educative adeguate alle opportunità di sviluppo offerte dal contesto.

MISSION

Pertanto il nostro Istituto individua la sua MISSION nelle seguenti azioni:

- favorire e potenziare la continuità didattico – educativa tra i tre ordini di scuola;
- favorire e potenziare il senso di appartenenza ad un'unica comunità scolastica superando la logica "di plesso"
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante per raggiungere competenze condivise;
- sfruttare i nuovi setting d'aula in favore di una didattica attiva, inclusiva e innovativa;



- rafforzare le competenze chiave chiave di cittadinanza europea attraverso la realizzazione di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, nel rispetto di ogni identità e tradizione e promuovendo un'educazione interculturale e una piena integrazione;
- garantire pari opportunità agli alunni con bisogno di sostegno elevato e/o intensivo e con bisogni educativi speciali;
- curare e valorizzare le eccellenze;
- prevenire la dispersione scolastica;
- migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;
- favorire il potenziamento nelle diverse aree: artistica, sportiva, linguistica e musicale;
- implementare percorsi di orientamento per la comprensione del sé, delle proprie inclinazioni e talenti, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo al primo ciclo di istruzione;
- sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, e in raccordo con Enti, Istituzioni ed esperti, la realizzazione di progetti con la finalità di arricchire l'offerta formativa della scuola;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di ascolto e reciproco supporto nelle comuni finalità educative;
- favorire attività di formazione continua e aggiornamento del personale, partendo dalla rilevazione dei fabbisogno formativi;
- favorire la mobilità internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; e
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività didattiche ed educative tese a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in coerenza con le finalità della scuola.

Grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica e organizzativa si prevede l'attivazione di:

a) specifiche iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento nell'ambito delle competenze di base nelle varie discipline, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

Percorsi previsti:

- **MATEMATICAMENTE.** Attività didattiche di recupero e potenziamento che prevedono:

- la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni per gruppi di livello;

- laboratori STEM.

- **RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO.** Attività di recupero e potenziamento finalizzate a migliorare e potenziare la lingua, le capacità di espressione (speaking, writing) e comprensione (listening, reading), per consolidare le conoscenze acquisite in classe.

- Compresenza di docenti di lingua inglese nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado;

- Attività CLIL

- Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge

- Attività mirate nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie

- Progetti di continuità (Scuole Primarie - Scuola secondaria) di inglese, tedesco e spagnolo.

- Progetti di mobilità internazionale

- **ESPRIMIAMOCI AL MEGLIO.** Attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte attraverso:

- laboratori pomeridiani;



- progetti finanziati dai fondi PNRR;
- Progetto "Orchestra Ranzoni";
- progetti di continuità (Scuole primarie - Scuola Secondaria).

b) Un percorso progettuale volto a promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli adeguati nelle competenze chiave europee. A tal fine l'Istituto mette in atto diverse strategie: partecipa a progetti di educazione alla cittadinanza attiva organizzati in collaborazione con Enti Locali, forze dell'ordine e Associazioni del territorio. I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, utilizzando un format unico, predispongono e realizzano UDA trasversali, promuovendo e incentivando, anche in relazione al Curricolo di Educazione civica, l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola; partecipa da anni al progetto "Patente Smartphone" con l'intento di educare gli alunni una consapevole fruizione di internet e di tutte le sue risorse in generale e di prevenire comportamenti potenzialmente pericolosi, scorretti o illegali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'IC "Anna Antonini" intende promuovere a tutto tondo l'innovazione: dalla pratica delle metodologie didattiche innovative alla costruzione di veri e propri ambienti di apprendimento.

Grazie ai fondi PNRR sono state attivate iniziative di formazione del personale per un efficiente utilizzo anche dei nuovi ambienti didattici.

Aree di innovazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning.

Veicolare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso il Cooperative learning, la Flipped classroom, il Coding e altri processi di apprendimento che permettono di sviluppare il pensiero critico, favorendo l'utilizzo del problem solving. Le metodologie sopra citate, aggiungendosi a quelle più tradizionali, forniscono un contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline scolastiche e rappresentano un valore aggiunto in relazione alle attività di inclusione della scuola.

Contenuti e curricoli



Affiancare l'apprendimento formale a quello informale che si realizzerà attraverso la pratica del learning by doing, con cui gli alunni potranno accrescere le proprie conoscenze, costruire le proprie competenze (con particolare riferimento a quelle sociali e civiche e digitali) e concorrere al processo di maturazione consapevole delle proprie potenzialità.

Spazi e infrastrutture

Utilizzare le aule, i laboratori di cui dispone e realizzare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando i fondi del PNRR destinati all'Istituto.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

Progetto "Scuola in...forma"

Il progetto prevede delle attività formative rivolte sia al personale amministrativo che docente. In particolare si centra l'attenzione sull'acquisizione di competenze digitali per l'inclusione e sulla gestione degli ambienti di apprendimenti innovativi, anche alla luce del precedente progetto PNRR che ha permesso l'acquisto di arredi innovativi e del conseguente nuovo setting d'aula. Viene dato spazio anche alla formazione STEM, in modo che la stessa possa avere una ricaduta sulla successiva formazione sugli studenti. Per la parte amministrativa è prevista una formazione sul campo sulla digitalizzazione delle procedure.

Progetto "Finestra sul mondo"

Il progetto ha previsto, in linea con quanto già in essere nel PTOF, una serie di percorsi formativi per docenti, al fine di potenziare le competenze nella metodologia CLIL e italiano come L2 (già attuata nella Scuola Secondaria) e nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. Per le competenze STEM, oltre ad aumentare il target dei docenti già in possesso di formazione, sono state organizzate attività interdisciplinari con gli studenti, al fine di valorizzare le potenzialità che le discipline STEM offrono con applicabilità in contesti pratici e quotidiani.

Progetto "Una scuola per tutti, una scuola di tutti"

Il progetto ha come finalità il recupero degli studenti a rischio dispersione scolastica e con un gap negli apprendimenti. Attraverso azioni mirate, sia di recupero negli apprendimenti di base sia di ampliamento dell'offerta con laboratori pomeridiani, si punta a far percepire la scuola come un luogo di riferimento, punto di aggregazione per studenti e famiglia. Tramite il supporto di specialisti si cerca di coinvolgere gli studenti in un percorso di coaching motivazionale che li supporti nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

percorso didattico.

Approfondimento

Alla nostra Istituzione scolastica sono stati assegnati i fondi del Piano Scuola 4.0 con i quali sarà possibile trasformare alcune delle aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi. La dotazione di arredi modulari e flessibili consentiranno rapide riconfigurazioni dell’aula e favoriranno:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA		
PLESSO	QUADRO ORARIO	ARTICOLAZIONE ORARIO
Biganzolo	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30
Cambiasca	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30
Trobasso	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30
Unchio	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30

SCUOLA PRIMARIA		
PLESSO	QUADRO ORARIO	ARTICOLAZIONE ORARIO
"Nino Chiovini" Cambiasca	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30
Gianni Rodari" - Torchiedo	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30
Vittorio Bachelet" - Trobaso	Tempo pieno - 40 ore settimanali	Dalle 8.00 alle 16.30

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RANZONI"**

Il modello orario della scuola secondaria di I grado è quello del tempo ordinario: il monte ore è di 1020 ore annuali che corrispondono a 30 ore settimanali. L'indirizzo musicale prevede un monte ore annuale di 1089 ore che corrispondono a 33 ore settimanali.

L'orario settimanale è suddiviso tra le varie discipline come segue:

SCUOLA SECONDARIA "RANZONI" – TEMPO ORDINARIO	
DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE
Italiano, Storia e Geografia	10
Matematica e Scienze	6
Lingua Straniera (Inglese)	3
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo o Tedesco)	2
Arte	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Tecnologia	2
Religione	1



CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 1988/89 nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado "Ranzoni", è presente un corso ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di cinque strumenti: chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte e percussioni. La proposta rappresenta un'ulteriore occasione di integrazione e di arricchimento del progetto complessivo di formazione della persona. Sviluppa l'insegnamento musicale attraverso un adeguato apporto dello studio specifico dello strumento, rendendo questa esperienza funzionale alla diffusione della cultura musicale e propedeutica ad orientare i ragazzi nel proseguire gli studi musicali. Consuetudine dell'indirizzo musicale è l'organizzazione di saggi e concerti di fine anno.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che s'iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N° 201/1999.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado. È necessario indicare in ordine di preferenza gli strumenti musicali interessati nella domanda d'iscrizione. L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

All'indirizzo musicale si accede tramite selezione, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Verrà somministrata una prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta dai docenti di strumento musicale, al fine di individuare le attitudini musicali innate, anche in relazione ai diversi strumenti proposti.

La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione online. Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto dalla somministrazione delle prove e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale.

In caso di rinunce, si scorrerà la graduatoria che verrà pubblicata sul sito web.



CLIL

Dall'anno scolastico 2020/2021 è possibile scegliere l'indirizzo CLIL –“Content Language Integrated Learning” – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale del sapere
- Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo
- Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

TEMPO PROLUNGATO - SCUOLA SECONDARIA

Valutata la mission di Istituto, l'offerta formativa della scuola prevede anche il tempo prolungato.

Il tempo prolungato ha obiettivi specifici:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa e della preparazione degli alunni, in vista degli studi successivi e del progetto di vita, grazie ai tempi più distesi e alla progettazione interdisciplinare che, in linea con le Indicazioni Nazionali (2012) e la normativa più recente, ci permettono di attuare la nuova didattica, inclusiva, cooperativa, personalizzata;
- andare incontro alle nuove richieste ed esigenze delle famiglie e degli alunni
 - Organizzazione tempo prolungato

Il tempo prolungato prevede un monte ore maggiore di discipline letterarie e matematica, che saranno dedicate ad attività pomeridiane di recupero e potenziamento.

LABORATORI POMERIDIANI – SCUOLA SECONDARIA



Per gli studenti della Scuola Secondaria, sono previsti dei laboratori pomeridiani facoltativi, al fine di potenziare alcune competenze di carattere trasversale con una didattica esperienziale e coinvolgente, ma anche di andare incontro alle esigenze degli alunni e delle famiglie offrendo loro la possibilità di sperimentare un tempo scuola extracurricolare con una modalità molto flessibile: ogni laboratorio ha la durata di 5 moduli di due ore ciascuna.

LABORATORI PROPOSTI

- Laboratori sportivi (basket, rugby, pallavolo, tennis, atletica leggera)
- Laboratori di arte (incisione, pittura, ceramica)
- Latino
- STEM
- Dalla carta al libro
- Let's cook

SCUOLA APERTA TUTTO L'ANNO

L'Istituto si pone l'obiettivo di aprire la scuola agli studenti anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, rispondendo in questo modo sia alle esigenze delle famiglie sia per prevenire la dispersione scolastica.

Attraverso attività sportive, musicali, artistiche e ludiche, tutti gli studenti, anche quelli con fragilità, si punterà ad un potenziamento delle competenze di base e di sviluppo dei talenti anche in un'ottica orientativa.

CURRICOLO DI SCUOLA

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curriculum persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.



Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curriculum tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. Nel curriculum sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso di ogni anno scolastico dell'intero primo ciclo d'istruzione. Solo per la scuola dell'infanzia si è ritenuto opportuno considerare quale termine di riferimento il terzo anno di attività.

Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, con il quale sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, l'IC Anna Antonini ha aggiornato il curriculum di Educazione Civica, adottando i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. Sviluppo economico e sostenibilità : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di



un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente.

La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

Come prevede la Legge, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento sarà affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Scuola dell'Infanzia

L'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, come previsto dalla legge, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.

Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri. "Il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza, mentre "Immagini,



suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico.

Il multilinguismo in "I discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca, mentre attraverso "La conoscenza del mondo", i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente. Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale.

Attraverso le relazioni sociali, i bambini comprendono che la libertà individuale è limitata da quella altrui e che il rispetto delle regole garantisce il benessere collettivo. Al termine del percorso, ci si aspetta che i bambini abbiano sviluppato comportamenti etici e prosociali.

L'educazione civica per il primo e per il secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

AZIONI PER LO SVILUPPO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo Anna Antonini è da anni impegnato nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Tra le misure e le azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata, rientrano molteplici iniziative:

- Corsi di lingua inglese (per studenti e docenti) per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge;
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali;
- CLIL
- Stage all'estero



- Mobilità internazionale

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

PRIORITÀ ESSENZIALI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI E AREE TEMATICHE PRINCIPALI

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti annualmente propone una serie di progetti e attività che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. In linea con il programma annuale, i progetti vengono suddivisi in tre macroaree: essere un cittadino, promozione dell'agio, qualità e miglioramento. Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

AREE DI PROGETTO	ATTIVITÀ E PROGETTI	COLLABORAZIONI
ESSERE UN CITTADINO	Attività di educazione alla cittadinanza : - Educazione stradale - Educazione ambientale - Educazione alla legalità - Educazione alla salute - Conoscenza del territorio Attività di promozione della lettura: - Biblioteca - Nati per leggere Attività di continuità: - Alfabetizzazione musicale nella scuola primaria - Progetti di lingua straniera (inglese, tedesco e spagnolo)	• Comune • Biblioteca civica "Ceretti" • Parco Val Grande • Polizia di Stato • Arma de Carabinieri • Coop VAINA • Ente Parco Val Grande • Comitato genitori
PROMOZIONE DELL'AGIO	Progetti orientati al benessere: - Psicomotricità - Sportello d'ascolto - Educazione all'affettività - Progetti sportivi - Progetti di inclusione	• Enti sportivi del territorio • GSH Sempione • ASL Verbania • VCO Formazione
QUALITÀ E MIGLIORAMENTO	Progetti orientati al recupero e potenziamento: - Recupero/potenziamento lingua italiana - Recupero/potenziamento matematica - Recupero/potenziamento lingue straniere - Certificazione A2 Key - Laboratorio di latino - Robotica - STEM - Promozione e approfondimento delle competenze in ambito artistico, musicale e creativo.	• Diderot • CCR • VCO Formazione •

Ai progetti riconfermati annualmente si aggiungono nuove sperimentazioni nate dalla ricognizione delle professionalità presenti nell'Istituto Comprensivo e dalle diverse collaborazioni col territorio.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Finalità, obiettivi e metodologia

L'esperienza della continuità verticale che il nostro Istituto attua da ormai molti anni è stato riconosciuto come "buona pratica" e condivisa nella rete delle scuole per la ricerca sulla qualità (rete Sirq-Marchio Saperi).



La continuità educativa tra diversi ordini di scuola si pone come obiettivo quello di creare un percorso formativo, che valorizzi le competenze dell'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola, nella diversità di ruoli e funzioni.

A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra i diversi ordini di scuola, per garantire linearità nella prosecuzione dei percorsi e delle esperienze, oltre che coerenza progettuale e metodologica.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria

L'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento di crescita e di conquista di importanti autonomie da parte dei bambini di cinque anni, che si sentono pronti per la nuova scuola, ma anche timorosi per le nuove richieste alle quali dovranno far fronte e per il nuovo ambiente che li accoglierà. Appare fondamentale una stretta collaborazione tra i due ordini di scuola, per valorizzare al meglio i traguardi raggiunti dai bambini, promuovere l'autostima e stimolare la voglia di apprendere insita nei bambini di quest'età. A tal fine i docenti dei due ordini di scuola si impegnano a:

- stendere un progetto condiviso, che preveda momenti di incontro tra i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi prime e quinte, con attività previste nei due diversi ambienti scolastici;
- effettuare momenti di osservazione presso la scuola dell'Infanzia (docenti di classe quinta)
- organizzare momenti di scambio di informazioni sugli alunni di 5 anni;
- monitorare gli obiettivi legati allo sviluppo dell'autonomia dei bambini delle classi prime, attraverso la compilazione di un questionario entro il mese di dicembre;

Dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo Grado

La conclusione del primo ciclo di istruzione e l'inserimento nel ciclo successivo rappresenta un momento di transizione psicosociale per ogni alunno, che dovrà interrompere relazioni significative per inserirsi in un nuovo ambiente e adattarsi a nuove regole organizzative. Per facilitare questo momento di passaggio così delicato, gli insegnanti dei due ordini di scuola attueranno il seguente percorso:

- attività didattiche presso la scuola Secondaria, organizzate dai professori e dagli alunni delle classi prime della secondaria (peer tutoring) e rivolte agli alunni delle classi quinte;
- attività didattiche proposte dai professori di lingua straniera e di musica presso la scuola Primaria, con lo scopo di rendere più consapevole la scelta dell'indirizzo;
- momenti di scambio tra docenti dei due ordini di scuola, per un rilevamento tempestivo ed efficace delle problematiche eventuali, anche attraverso la compilazione di questionari



- momenti di progettualità comune, per favorire un passaggio graduale e per consentire agli alunni lo svolgimento di un curriculum stimolante e non ripetitivo;
- organizzazione di Open day

Moduli orientamento formativo Scuola Secondaria di Primo Grado

La nostra scuola, in tutti i suoi segmenti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), si propone una funzione orientativa, in sinergia con la famiglia e la società. L'esperienza scolastica, infatti, ha la caratteristica di essere collettiva, e nel confronto con gli altri ciascun alunno costruisce la propria identità personale e culturale.

In particolare la scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno il compito di attivare un didattica orientativa mirata alla progressiva crescita personale dell'alunno/a intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali; con azioni di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nella Scuola Secondaria l'orientamento riveste invece una duplice funzione:

- formativa, in quanto offre occasioni di sviluppo dell'alunno in tutte le direzioni, mediante processi educativi volti a renderlo man mano consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti, come presa di coscienza di sé e della propria identità, di fronte ad un contesto sociale, in rapida e continua evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e per il futuro;
- informativa, in quanto dà all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità.

Alla luce delle Linee guida e nell'ottica di un orientamento che permetta ad ogni alunno di CONOSCERE, VALUTARE e DECIDERE, per progettare i moduli da 30 ore bisogna tener conto di due principali aree che vanno parallelamente sviluppate:

a) Conoscenza del sé con attività che rafforzino la "decision making" e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali:

- caratteristiche personali
- punti di forza e debolezza
- interessi
- attitudini, capacità e competenze
- stili di apprendimento



- metodo di studio
- sogni e desideri
- opinioni dei genitori e degli insegnanti

b) Conoscenza del contesto con attività come:

- peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori)
- Laboratori STEM
- Esperienze varie di apprendimento
- Percorsi per sviluppare competenze trasversali

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola attua regolarmente attività tese all'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno si adoperano per compiti pratici, sportivi, artistici e didattici realizzati in piccolo gruppo o all'interno del contesto classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, in particolare si è fatto riferimento alle prassi didattiche TEACCH e ABA per gli alunni autistici e a didattica iconica per gli allievi portatori di ritardo cognitivo.

Per gli studenti affetti da patologia uditiva o grave compromissione linguistica vengono utilizzati regolarmente supporti didattici in L.I.S. Tali interventi sono risultati indispensabili per l'inclusione degli allievi e un soddisfacente andamento scolastico.

I docenti curricolari partecipano regolarmente alla definizione e all'aggiornamento dei PEI. Gli obiettivi vengono monitorati regolarmente durante i Consigli di Classe, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) e, in casi particolari, modificati sulla base delle richieste di famiglie ed operatori sanitari.

Per tutti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD o altro), come previsto dalla Legge 170/10, la scuola garantisce un percorso didattico personalizzato; i docenti, pertanto, negli incontri di sezione o nei Team o nei Consigli di Classe, redigono annualmente un documento di programmazione (PDP) che esplicita gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e i metodi di valutazione. Tale documento viene poi condiviso con la famiglia.

Attualmente nell'Istituto è in uso un modello di PDP elaborato in formato digitale aperto,



modificabile, al fine di facilitare la personalizzazione e la flessibilità a seconda delle diverse esigenze.

I docenti, inoltre, dopo un periodo di osservazione in cui evidenziano particolari bisogni in alcuni alunni (BES) possono decidere di formalizzare per questi un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) al fine di portare lo studente al successo formativo anche se non vi è una diagnosi clinica. Anche in questo caso il PDP dovrà essere condiviso dalla famiglia. Il Team docenti o il Consiglio di classe può decidere se redigere un PDP anche per gli alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche; le modalità saranno uguali a quelle utilizzate per gli alunni BES.

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha incentivato le attività di autoformazione e condivisione delle buone prassi didattiche ed educative per quanto riguarda l'inclusione scolastica, in particolare con gruppi di lavoro e confronto dei docenti di sostegno di tutti e tre gli ordini scolastici, dai quali è stato redatto un documento per l'adeguamento dei livelli per la nuova valutazione alla scuola primaria per gli alunni con disabilità grave. Sono ormai consolidate le collaborazioni con terapisti, consulenti, educatori ed altri enti territoriali che collaborano nella stesura e realizzazione del progetto individualizzato per alunni con disabilità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Ogni equipe/consiglio di classe, dopo aver individuato gli alunni che, in base ad una specifica documentazione, necessitano di particolari attenzioni, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali, stilano gli appositi modelli di Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), con i quali viene progettato un percorso che favorisca l'acquisizione delle competenze attraverso delle soluzioni costruite "su misura" in considerazione delle peculiarità dell'allievo. La documentazione relativa alla programmazione viene resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato.

La scuola organizza, grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica, interventi finalizzati al recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso il lavoro per gruppi di livello in orario curricolare e attività di recupero e di sostegno allo studio in orario extracurricolare.

L'Istituto si propone inoltre di adottare in maniera più formalizzata e strutturata percorsi ed attività di potenziamento nei confronti degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale per l'inclusione



- Referenti BES dell'istituto
- Referente intercultura
- Referente autismo
- Docenti di sostegno e curricolari

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Profilo Dinamico Funzionale e il Profilo Descrittivo di Funzionamento (per gli alunni con D.F. in ICF). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti, educatori, ecc) che interagiscono con l'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro Operativo del singolo alunno. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato al passaggio di ordine scolastico (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico il GLO si riunisce per verificare il Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ogni singolo alunno con disabilità.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella stesura del PEI e della valutazione del PEI. I docenti di sostegno



generalmente hanno un confronto costante con la famiglia riguardo l'organizzazione, le potenzialità e le difficoltà che emergono a scuola. Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento dei documenti d'integrazione e dei documenti diagnostici del proprio figlio. In alcune situazioni sono stati predisposti dei progetti per aiutare gli alunni a sviluppare delle autonomie sociali (ad esempio per andare a casa a piedi, ecc).

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno Partecipazione a GLI
- Docenti di sostegno Rapporti con famiglie
- Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari
- (Coordinatori di classe e simili)
- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. Deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui vengono specificate le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività di sostegno svolte. Il P.E.I. deve contemplare obiettivi, attività, metodologia e valutazione, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11, cfr. L. 104/1992 art. 16). Il P.E.I. rappresenta il riferimento, relativamente all'alunno disabile, anche per l'ammissione alla classe successiva e per l'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di



miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

Valutazione alunni DSA/BES

Nella valutazione degli alunni con D.S.A., si deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive, pertanto nello svolgimento delle attività didattiche e delle verifiche si dovranno adottare i più idonei strumenti metodologico-didattici compensativi e le opportune misure dispensative, come esplicitato nel D.P.R. n.122/2009.

Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico, disturbi specifici dell'apprendimento o evolutivi, disabilità fisica o mentale) è necessario considerare: - le peculiarità di ciascun alunno, - la situazione di partenza, - quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individualizzato. La didattica messa in atto, così come la valutazione, sarà personalizzata e coerente con il percorso didattico-pedagogico individuato, anche in funzione delle barriere e dei facilitatori identificati. Nella valutazione verranno considerate le competenze acquisite sulla base delle Indicazioni Nazionali, i livelli essenziali delle competenze disciplinari e i progressi ottenuti dal punto di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'ingresso nell'Istituto, la funzione strumentale per i BES incontra le famiglie per condividere le certificazioni e ricevere le prime informazioni che consentano di preparare l'accoglienza dell'alunno. A questo proposito, quando si tratta di passaggio da altra scuola, vengono contattati anche gli insegnanti che avevano in carico l'alunno.

Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i docenti si incontrano per un primo scambio di informazioni. Nel caso di alunni con disabilità gravi si può prevedere un inserimento graduale e l'accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore nei primi giorni di scuola. L'inserimento alla scuola secondaria di secondo grado avviene gradualmente, con incontri con la famiglia e gli specialisti, possibili stage negli Istituti prescelti già a partire dalla classe seconda media.

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.



Scelte organizzative

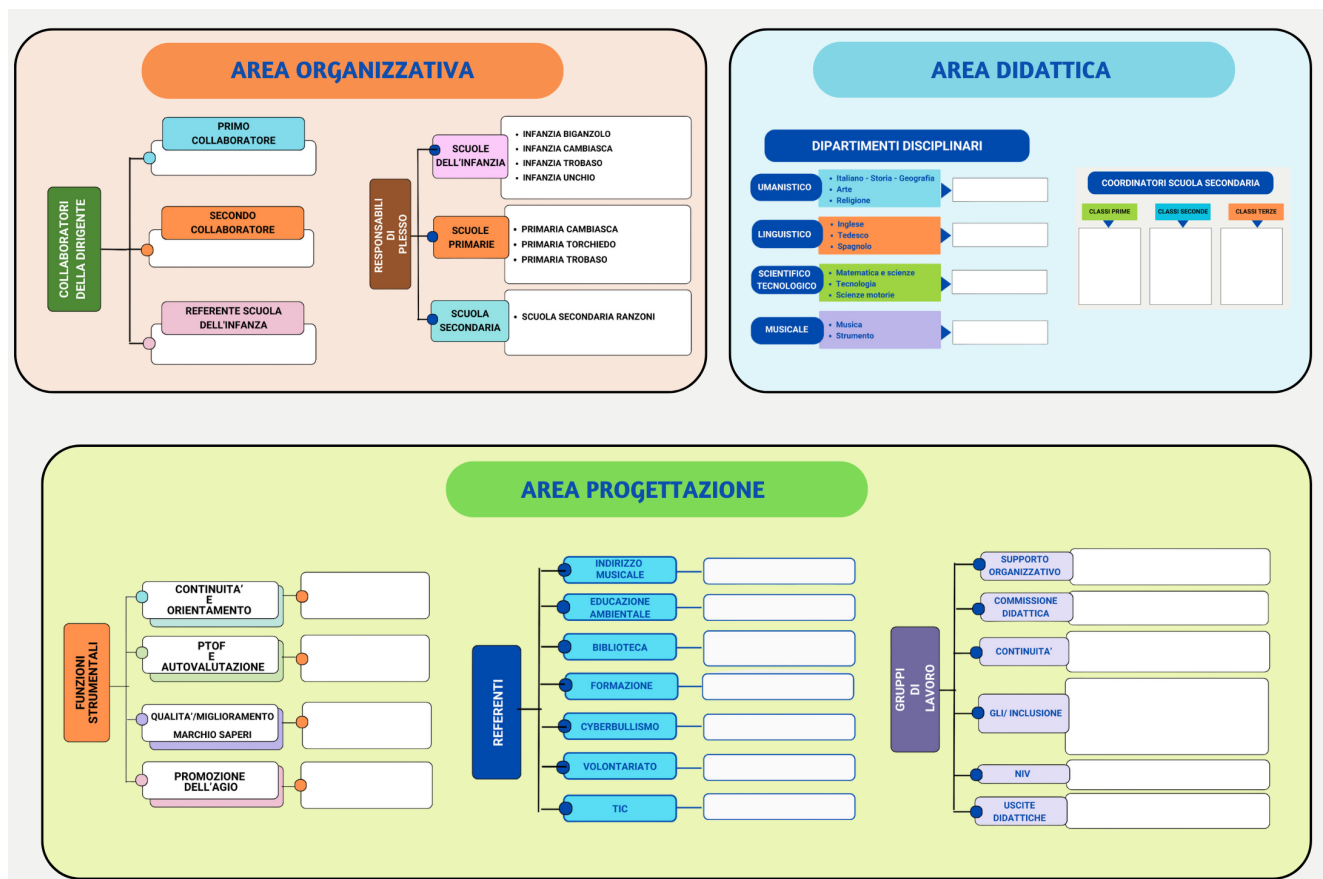
ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Responsabili di plesso, uno per ciascun plesso;
- Referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo...).
- Docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- Responsabili dei laboratori
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Organizzazione uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COMPITI PROPRI DEL DSGA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO E POSTA ELETTRONICA
Ufficio acquisti	ACQUISTI
Ufficio per la didattica	ALUNNI E DIDATTICA
Personale	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A T. D. E T. I.

Servizi attivati per la Dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



- Paggelle on line
- Modulistica da sito scolastico